

## **NUOVA GESTIONE DELLA MALATTIA DEL LAVORATORE DIPENDENTE**

Da settembre 2011 i certificati medici dei lavoratori, di tutti i settori, saranno gestiti solo online; decade, quindi, l'obbligo per il lavoratore dipendente di trasmettere o consegnare il certificato medico al proprio datore di lavoro ed all'Inps.

Il primo step è costituito dall'invio telematico all'INPS del certificato di malattia da parte del medico curante, o della struttura sanitaria a cui il lavoratore si rivolge (ad esempio la guardia medica in caso di assenza del proprio medico nel fine settimana).

In questa sede il lavoratore deve richiedere al medico **il numero di protocollo identificativo** del certificato inviato a mezzo internet da comunicare successivamente all'azienda e può farsi rilasciare una copia cartacea del certificato di malattia. Il lavoratore dovrà sempre avere cura di segnalare l'indirizzo di reperibilità da indicarsi nel certificato, qualora questo sia diverso da quello di residenza o domicilio a conoscenza del datore di lavoro. In caso di malfunzionamento del sistema di trasmissione il medico dovrà rilasciare obbligatoriamente la certificazione in forma cartacea al lavoratore che dovrà di conseguenza seguire le vecchie regole e trasmettere il certificato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Inps e al proprio datore di lavoro.

Per evitare disguidi o errori nella procedura, si consiglia di trasmettere ai propri lavoratori la parte relativa agli **“ADEMPIMENTI DEL LAVORATORE”** di seguito predisposto.

### **GLI ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO**

Da settembre 2011 il datore di lavoro privato non potrà più chiedere al lavoratore l'invio della copia cartacea dell'attestazione di malattia ma dovrà reperirla direttamente dal sito dell'Istituto [www.inps.it](http://www.inps.it) accedendo alla sezione **“SERVIZI ON LINE”**, selezionando dal Menu di sinistra **“Per tipologia di accesso”** e successivamente cliccando sul servizio **“consultazione attestati di malattia”**.

Si aprirà una schermata dove dovranno essere inseriti il codice fiscale del lavoratore ed il numero di protocollo identificativo del certificato precedentemente rilasciato dal medico al lavoratore.

Le aziende potranno, in alternativa, farsi rilasciare dall'Inps una password (PIN) per accedere ad una apposita sezione privata ed effettuare la stampa dei certificati, oppure delegare a tali operazioni il proprio consulente con delega sottoscritta ed accreditata su apposita area dell'Istituto.

## **GLI ADEMPIMENTI DEL LAVORATORE IN CASO DI MALATTIA**

I lavoratori dipendenti, da settembre 2011, non dovranno più trasmettere le certificazioni mediche o gli attestati di malattia all'Inps e al proprio datore di lavoro a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, perché gli stessi saranno trasmessi telematicamente dal proprio medico curante all'Inps.

Non cambia l'obbligo per il lavoratore dipendente che oltre ad avvisare l'Azienda del proprio stato di assenza dovrà comunicare successivamente al rilascio dal proprio medico curante anche il **PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO DEL CERTIFICATO MEDICO** per permettere all'Azienda di rilevare la certificazione via internet e accertare i periodi di assenza.

Le regole comportamentali da tenere in caso di assenza per malattia sono le seguenti:

- In caso di malattia il lavoratore dipendente deve avvisare quanto prima la propria azienda e comunicare l'assenza per malattia;
- Una volta effettuata la visita medica dal proprio medico curante o nella struttura sanitaria abilitata, il lavoratore deve obbligatoriamente comunicare alla propria azienda il **PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO DEL CERTIFICATO MEDICO;**
- In caso di continuazione dello stato di malattia dopo la prima certificazione il lavoratore dipendente deve nuovamente avvisare l'Azienda dello status di continuazione e comunicare successivamente alla visita il nuovo **PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO DEL CERTIFICATO MEDICO;**
- Il mancato avviso di assenza per malattia o la mancata comunicazione del **PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO DEL CERTIFICATO MEDICO** sono comportamenti sanzionabili a norma del codice disciplinare previsto dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento.
- In caso di malfunzionamento del servizio elettronico di trasmissione dei certificati di malattia il medico dovrà rilasciare la vecchia copia cartacea del certificato. In tal caso il lavoratore dipendente oltre ad avvisare l'Azienda è tenuto a trasmettere il certificato di malattia con i vecchi canali sia al datore di lavoro sia all'Inps, ossia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.